

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROFESSIONISTI DA INVITARE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVA E DIREZIONE LAVORI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO VILLA
TORRI PER UTILIZZO COME NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
Secondo lotto.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

R E N D E N O T O

Il Comune di Vimodrone intende procedere all'individuazione di soggetti professionisti da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva e direzione lavori di restauro e risanamento conservativo Villa Torri per utilizzo come nuova sede della Biblioteca Comunale – secondo lotto, ai sensi dell'articolo 90 comma 2 del D. Lgs. 163/2006. Si tratta di una attività relativa ad un immobile dichiarato di interesse culturale ai sensi del D. L. 42/2004 articoli 10 e 12.

A tal fine tutti i soggetti interessati, rientranti tra quelli previsti dall'articolo 90 del D. Lgs. 163/2006 ed aventi i requisiti di cui sotto, potranno presentare apposita istanza

1. Requisiti

Per poter presentare la propria candidatura il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti minimi :

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale

- a. essere **Architetto abilitato all'esercizio della professione** iscritto al relativo ordine professionale. Per le società è richiesta anche l'iscrizione al registro imprese presso la CCIAA, per un'attività corrispondente all'oggetto del servizio di che trattasi.
- b. Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006;
- c. Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 83 bis del D. L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008

Requisiti di ordine speciale – capacità economica e finanziaria e tecnica

- d. aver svolto con esito positivo negli ultimi 3 anni, antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, servizi di progettazione a livello almeno definitivo e direzione lavori relativi a lavori aventi un importo complessivo a base di gara di euro 1.200.000,00 compreso oneri per la sicurezza escluso IVA (di cui progettazione definitiva di lavori di importo pari almeno ad euro 400.000,00) relativamente a beni dichiarati interesse culturale di cui agli articoli 10 e 12 del D.L. 42/2004, con almeno un incarico unitario di progettazione o direzione lavori relativo a lavori di importo pari almeno ad euro 400.000,00 compreso oneri di sicurezza escluso IVA.

Il possesso dei requisiti riportati alle lettere **a**, **b** e **c** sopra indicati è autocertificato in sede di presentazione delle istanze, nell'ambito della dichiarazione di cui all'allegato 1 predisposto dal Comune e costituente parte integrante e sostanziale del presente avviso. Il Comune di Vimodrone si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai soggetti partecipanti alla selezione.

Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la non ammissione, salve comunque le responsabilità penali.

Il requisito di cui alla lettera **d** deve essere comprovato mediante la documentazione indicata al successivo articolo 3 del presente avviso.

3. Modalità di presentazione delle richieste

Per poter presentare la propria candidatura dovrà essere fatta pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune con i termini e le modalità indicati nel presente avviso la documentazione amministrativa così formata:

- **apposita istanza**, conforme al modello "All. 1" predisposto dal Comune e costituente parte integrante e sostanziale del presente avviso. L'istanza deve contenere la natura giuridica del soggetto richiedente le proprie generalità nonché l'indicazione del recapito telefonico, l'indirizzo e-mail, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché contenere le dichiarazioni conformi al suddetto modello rese anche ai sensi degli

artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con allegata, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, assumendosene la responsabilità dichiara quanto sotto riportato, **ad eccezione delle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) che dovranno essere rese necessariamente da tutti i soggetti richiamati nel medesimo articolo 38**. L'istanza contenente le dichiarazioni dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal professionista, dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore speciale e corredata a pena di esclusione dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'istanza sia presentata da un procuratore speciale dovrà essere allegata, a pena di esclusione, procura in originale o copia autenticata.

- **Documentazione a comprova** del requisito minimo costituita da :
 - o Per gli incarichi di progettazione :
 - Atto di approvazione del progetto definitivo (o esecutivo) nel caso in cui il soggetto committente sia "soggetto pubblico" riportante l'importo dei lavori;
 - Attestazione del soggetto committente in relazione alla buona esecuzione del progetto redatto, dal quale si possa evincere la equipollenza al progetto definitivo dell'opera pubblica (livello di dettaglio tale da ottenere tutte le autorizzazioni ed i permessi necessari all'esecuzione del lavoro), nel caso in cui il soggetto committente sia "soggetto privato", riportante l'importo dei lavori.
 - o Per gli incarichi di direzione lavori:
 - Atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, nel caso in cui il soggetto committente sia "soggetto pubblico", riportante l'importo dei lavori;
 - Attestazione del soggetto in relazione alla buona esecuzione della direzione lavori, nel caso in cui il soggetto committente sia "soggetto privato" riportante l'importo lavori.

Resta inteso che non è possibile presentare istanza contemporaneamente nelle diverse forme previste dall'articolo 90 (sia come libero professionista singolo o associato, sia in RTI, sia in consorzi stabili), né possono sussistere rapporti di controllo con altri candidati alla presente procedura ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

4. Termini e modalità per la presentazione delle richieste di iscrizione

Il plico contenente l'istanza dovrà pervenire inderogabilmente entro il **giorno 05 giugno 2009 alle ore 12.00** necessariamente ed a pena di esclusione, unicamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Vimodrone Via C. Battisti, 56 – 20090 Vimodrone, sito al piano terra della sede comunale in busta chiusa e dovrà recare esternamente gli estremi del mittente (denominazione, ragione sociale del candidato), del destinatario e la seguente dicitura: **"NON APRIRE – DOCUMENTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROFESSIONISTI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E DIREZIONE LAVORI"** .

L'ufficio protocollo osserva i seguenti orari: dalle ore 09.00 alle ore 12.00 nei giorni di lunedì – martedì - giovedì e venerdì; dalle ore 16.00 alle ore 18.30 nel giorno di mercoledì (apertura solo pomeridiana) fino al termine perentorio predetto.

Oltre tale termine non sarà ammessa alcun'altra istanza, anche se sostitutiva o integrativa di precedente.

L'invio del plico ed il recapito tempestivo di questa rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine previsto perentorio di scadenza all'indirizzo e ufficio di destinazione sopra indicato.

Avvertenze

- Al fine di accertare il termine farà fede unicamente la data di ricezione e l'ora apposta sul plico dall'Ufficio Protocollo. Soltanto in caso di recapito presso l'Ufficio Protocollo verrà rilasciata copia del plico con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali domande non verranno aperte e conseguentemente il soggetto non sarà ammesso.

Non è ammessa la presentazione della richiesta per via elettronica.

La documentazione pervenuta sarà conservata dagli Uffici comunali preposti alla sua ricezione, in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza della documentazione, fino alla scadenza del termine

di ricezione delle richieste.

5. Lingua

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

6. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per le finalità specificate nel presente avviso e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo sia magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati presso il Comune di Vimodrone – Settore Tecnico – ed, eventualmente, utilizzati per altre gare e trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., tra i quali è previsto il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Vimodrone, Settore Tecnico, Via C. Battisti, 56 – 20090 Vimodrone. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Tecnico. Nel trattamento dei dati inerenti allo svolgimento del servizio oggetto di affidamento in gestione, gli incaricati dovranno osservare integralmente le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con particolare riguardo agli articoli riguardanti i dati sensibili, trattando i dati nelle forme e con le modalità di cui all'art. 11 e seguenti. Comunque si ricorda che i dati dovranno essere raccolti e trattati dagli incaricati esclusivamente per fini istituzionali, sempre in nome e per conto del Comune di Vimodrone, che rimane unico titolare del trattamento dei dati.

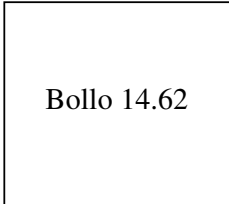
7. Per eventuali ulteriori informazioni

Gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Settore Tecnico Arch. Carlo Tenconi 02/25077270 o al Responsabile del Settore Contratti Affari legali D.ssa Chiara Gregorini 02/25077278

Responsabile del procedimento: Arch. Carlo Tenconi

ALLEGATO 1

all'avviso per l'individuazione di soggetti
da invitare alla procedura negoziata
per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva e
direzione lavori



**ISTANZA PER PARTECIPAZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DA INVITARE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E
DIREZIONE LAVORI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO VILLA TORRI PER UTILIZZO
COME NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE –secondo lotto**

Spett.le
COMUNE DI VIMODRONE
Via C. Battisti, 56
20090 – Vimodrone (MI)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a

residente a _____ via/p.zza

_____ n _____

nella sua qualità di _____

con studio in

_____ via/p.zza _____ n _____

telefono _____ email

con codice fiscale

e con partita I.V.A. _____

libero professionista con codice fiscale

e con partita I.V.A. _____

(ovvero nel caso di Società di professionisti)

legale rappresentante della _____

con sede in

con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____

(ovvero nel caso di liberi professionisti associati)

associato con _____

con sede in _____

con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____

associando

con _____

con sede in _____
con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva e direzione lavori di restauro e risanamento conservativo Villa Torri per utilizzo come nuova sede della biblioteca comunale..

A tal fine produce la seguente dichiarazione resa ai sensi degli artt 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., contenente l'autocertificazione del possesso dei requisiti e delle condizioni previste nell'art. 6 dell'avviso :

- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e(o) formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA sotto la propria responsabilità:

a) Di essere regolarmente iscritto presso l'ordine degli architetti di

_____ (in caso di società con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato) ovvero in caso di società di essere iscritto presso la CCIAA di _____ n. iscrizione _____, per l'attività di _____ come segue:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

sede _____

sede/i secondaria/e _____

forma giuridica attuale _____

capitale sociale deliberato Euro _____

termine di durata della società _____

legale rappresentante, soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di potere di rappresentanza (per gli altri tipi di società), direttori tecnici come di seguito indicati:

Cognome e nome CODICE FISCALE	Data e luogo di nascita	Comune ed indirizzo di residenza	Carica ricoperta

b) Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, e più precisamente dichiara:

a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

oppure

b. che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

oppure

c. che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

oppure

d. che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D. Lgs. n. 270/99;

c) (**attenzione questa dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti sotto indicati**) che nei confronti del professionista, del titolare e/o dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico (per le altre società) del candidato, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

d) (**attenzione questa dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti sotto indicati**

Che (**barrare la casella che interessa**)

non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti del professionista, del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico (per le altre società) del candidato,

ovvero

è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti del professionista, del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico (per le altre società) del candidato. Di seguito si indica il soggetto e la carica ricoperta, il numero e la data del procedimento pendente, la descrizione fattispecie contestata-----

-----;

e) (**attenzione questa dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti sotto indicati**

Che (**barrare la casella che interessa**)

non è mai stata pronunciata nei confronti del professionista, del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena sulla richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (cd. patteggiamento)

ovvero

è stata pronunciata nei confronti del professionista, del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure

sentenza di applicazione della pena sulla richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (cd. Patteggiamento); Di seguito si indica il soggetto e la carica ricoperta, il numero della sentenza emessa, la fattispecie criminosa, la pena comminata, il tempo del reato:

ovvero

[] che è stato applicato – nei confronti dei soggetti muniti del potere di rappresentanza del richiedente condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

e) Che (**barrare la casella che interessa**)

([SI] [NO]) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp, nei confronti dei soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso.

In caso di risposta affermativa : la società tuttavia ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata. Di seguito vengono riportati i dati identificativi dell'interessato dalla sentenza, i relativi reati e le misure adottate dall'impresa di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

- f) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- g) Che il candidato e i suoi legali rappresentanti non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Vimodrone ovvero che non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;
- i) Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- j) Che il richiedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- k) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; allo scopo indica:

INPS – matricola	- codice sede
INAIL – matricola	- codice sede
ALTRO EVENTUALE ENTE PREVIDENZIALE	

- l. [] di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i;

oppure

[] di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 1 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- m. Che la presente istanza è unica in quanto il candidato non ha presentato ulteriori istanze contemporaneamente nelle diverse forme previste dall'articolo 90 (sia come libero professionista singolo o associato, sia in RTI, sia in consorzi stabili);
- n. Che non sussistono rapporti di controllo con altri candidati alla presente procedura ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- o. Che il richiedente, con riguardo alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 (**barrare la casella che interessa**):

[] non è assoggetta alle disposizioni di cui alla predetta legge avendo un numero di dipendenti computabile inferiore a 15 o compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni incrementative di organico dopo il 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della legge 68/99)

[] ha ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/1999, avendo inviato nei termini previsti all'Ufficio competente il prospetto di cui all'articolo 9 della medesima legge;

[] (eventuale, in caso di situazioni particolari) ha ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/1999, avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale;

- p. Che nei confronti del richiedente e dei propri rappresentanti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- q. Che all'interno del proprio studio/società vi è l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- r. che il candidato non si trova nelle condizioni di esclusione dalla procedura di cui all'art. 1 bis della L. 383/2001 e ss.mm. come modificata dal D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in legge del 22 novembre 2002 n. 266;
- s. che nei confronti del candidato/società non è stata applicata la sanzione di cui all'articolo 83 bis del D. L. 112/200/ convertito in L. 133/2008;
- t. di aver svolto con esito positivo negli ultimi 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, servizi di progettazione a livello almeno definitivo e direzione lavori relativo a lavori aventi un importo complessivo di euro 1.200.000,00 compresi oneri per la sicurezza escluso IVA (di cui progettazione definitiva di lavori di importo pari almeno euro 400.000,00) relativamente a beni dichiarati di interesse culturale di cui agli articoli 10 e 12 del D.L. 42/2004, con almeno un incarico unitario di progettazione o direzione lavori relativo a lavori di importo pari almeno ad euro 400.000,00 compreso oneri di sicurezza escluso IVA (**a tal fine allega la comprova del requisito come previsto dall'articolo 3 del presente avviso**);
- u. che il candidato applica, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e zona in cui si svolgono i lavori oggetto di appalto;
- v. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richiesta di chiarimenti e/o integrazione della documentazione e/o dimostrazione dei requisiti dichiarati, si elegge domicilio in _____ Via _____ tel _____ fax _____ mail _____ referente
- w. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- x. di essere a conoscenza che il Comune si riserva il diritto di procedere d'ufficio alle verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- y. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo candidato verrà escluso dalla procedura di che trattasi;

La presente dichiarazione **deve essere resa e sottoscritta**

- dal professionista;
- dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo ad eccezione delle dichiarazioni di cui **all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) che dovranno essere rese necessariamente da tutti i soggetti richiamati nel medesimo articolo 38** ;
- da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, a pena di esclusione, deve essere trasmessa la relativa procura;

- In caso di **R.T.I. già costituiti** dall'impresa mandataria/dal consorzio/dal gruppo. La dichiarazione deve riferirsi, oltre che ai requisiti di partecipazione alla procedura dell'impresa mandataria/del consorzio/del gruppo, anche a quelli posseduti dalle imprese mandanti/consorziate/stipulanti. In alternativa, è consentita la presentazione delle dichiarazioni da parte di tutti i componenti la riunione di imprese, rese dai rispettivi rappresentanti;
- In caso di **R.T.I. non ancora costituiti** la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da ciascun componente il costituendo raggruppamento, con riferimento ai requisiti posseduti da ogni impresa partecipante alla costituenda riunione;

In caso di **consorzi di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/06**, lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), lettera c) (consorzi stabili), in quest'ultimo caso costituiti anche in forma di società consortile, la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal consorzio/società. La dichiarazione deve riferirsi, oltre che ai requisiti di partecipazione alla procedura del consorzio/società, a quelli posseduti dai consorziati/soci per conto dei quali il consorzio concorre. In alternativa è consentita la presentazione delle dichiarazioni, limitatamente ai requisiti da ciascuno posseduti, da parte del consorzio/società e da parte dei consorziati/soci, per conto dei quali il consorzio concorre, rese dai rispettivi rappresentanti.

Avvertenze

Per verificare le persone fisiche tenute alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) si utilizzeranno le risultanze del certificato della CCIAA acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

A proposito delle condanne eventualmente subite, per esigenze di celerità, buon andamento ed imparzialità della procedura, si puntualizza e si ribadisce che dovranno essere dichiarate tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura penale, eventualmente subite dai soggetti elencati all'articolo 38 comma 1 lettera c) del D:Lgs. N. 163/2006 (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale" perché tale valutazione non spetta al concorrente ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi benefici della "sospensione della pena" e/O della "non menzione" ai sensi dell'articolo 175 del Codice Penale, al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del prudente apprezzamento in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della moralità professionale. Si fa presente inoltre che:

nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, **non compaiono tutte le condanne subite** (art. 589 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e, in particolare, non compaiono tra gli altri le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'articolo 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di presentazione di istanza;

conseguentemente, la produzione del certificato del casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, **non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva** che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta;

nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice visura (art. 33 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali; non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 c.p. o l'estinzione del reato, **sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria.** Si avverte pertanto che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione (art. 676 c.p.p.);

non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (cfr. Consiglio di Stato sez. IV 18/05/2004 n. 3185), considerato che "il prudente apprezzamento" sugli stessi non potrebbe che condurre ad un giudizio di non incidenza dei reati commessi sulla sfera dell'affidabilità morale e professionale, trattandosi di violazioni che il legislatore ha rinunciato a criminalizzare;

al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per ipotesi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, si informa l'interessato che: i dati richiesti sono rac-colti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti pubblici, per la stipulazione del contratto nonché per l'esecuzione del medesimo e saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali di cui all'articolo 18 del predetto decreto legislativo; i dati giudiziari saranno trattati sulla base della normativa di legge o provvedimento del garante per gli obblighi e i compiti stabiliti dalla normativa in materia di appalti pubblici e di antimafia; il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria; i dati rac-colti potranno essere oggetto di comunicazione ai presenti alle operazioni di selezione, al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio nonché agli organi di governo per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali; i dati saranno inoltre trasmessi agli organi dell'autorità giudiziaria e di altra autorità competente in materia di vigilanza sugli appalti per i controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, nonché nel caso che i predetti ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti anche a carico delle ditte concorrenti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. Il soggetto responsabile per il trattamento dei dati è il Comune di Vimodrone.